

Domenica della gioia! Oppure: “gioia della domenica”?

La parabola del “figliol prodigo” racconta di una festa originata dal ritorno a casa del figlio lontano ma anche di una festa rifiutata dal figlio vicino: perché entrambi non riescono a capire la gioia dello stare con il Padre? E perché la nostra domenica ha perduto la gioia dell’incontro tra noi e con il Dio misericordioso che ci accoglie a braccia aperte? Dopo una settimana di lavoro o di impegno perché riposare solo con il corpo quando la stanchezza più grave è quella dell’anima? Come continuerebbe la parabola di Gesù, dopo la conclusione di quella festa?

La domenica serve a ri-fondare la vita, dopo gli sconquassi che dal lunedì al sabato ci colpiscono e dopo l’aggressione furtiva delle tentazioni quotidiane; il restauro comincia dalle fondamenta, cioè dalle domande più profonde: Chi sono io? Che valore ho? Che futuro mi aspetta? La gioia sta nell’ ascoltare la risposta di Dio e nell’ accettare ancora una volta la sua proposta, dicendo “sì”.

Domenica della gioia per il perdono che viene concesso con “eccessivo” entusiasmo da parte di Dio a chi riconosce di avere sbagliato, ma anche “gioia della domenica” nel constatare che non è mancato l’aiuto di Dio nella nostra fedeltà difficile e nelle nostre preoccupazioni assillanti; c’è un premio per chi torna ma c’è soprattutto una ricchezza incalcolabile per chi resta a casa a lavorare per il Padre; c’è un abito splendido per chi prima era rivestito di stracci puzzolenti ma la stima del Signore è per chi indossa l’abito umile del servo; c’è un anello al dito per chi ha perso tutto quello che aveva ma c’è una corona regale per chi non ha voluto perdere la dignità di figlio; calzari ai piedi per chi ha fatto la strada del ritorno ma... c’è Gesù che si china a lavare i piedi dei suoi amici.

Domenica della gioia perché riacquistiamo dei fratelli che avevamo dato per persi ed inguaribili, e gioia della domenica perché la famiglia si riunisce, gusta l’ospitalità di Dio e rafforza i legami al suo interno; gioia perché alcuni ritornano e gioia perché il Padre ci manda a cercare anche gli altri; gioia perché la fedeltà degli altri mi conforta e gioia perché la mia presenza rallegra i meno convinti, gioia di cantare più forte dell’urlo del male e gioia di vincere il male con il bene.

E se dopo la domenica della gioia venisse anche il lunedì della gioia? Sì, perché se la gioia della domenica rimane in noi, sebbene impegnati in mille occupazioni e problemi, possiamo attingere a quella sorgente di Spirito Santo che l’incontro con Dio ha fatto scaturire nei nostri cuori. E se ci attendesse una gioia ancora più grande?

Festa degli anniversari di matrimonio

### **DOMENICA 7 APRILE ALLE ORE 16.30**

presso la Cattedrale S. Lorenzo di Viterbo, il Vescovo S.E. Mons. Lino Fumagalli incontrerà gli sposi che festeggiano gli anniversari di matrimonio: il 1° – 10° – 20° – 25° – 30° – 40° – 50° – 60°. L'evento è promosso dal servizio di Pastorale Familiare della Diocesi.

Durante la celebrazione vi sarà il rinnovo degli impegni nuziali e la benedizione degli anelli. Al termine del rito verrà consegnato ad ogni coppia un ricordo della celebrazione.

Rendiconto parrocchiale 2018

Nella bacheca all'esterno di s. Amanzio e sul sito parrocchiale è stato pubblicato il rendiconto finanziario della Parrocchia per l'anno 2018: come si può constatare c'è stato un forte passivo (oltre 5000 euro) non a causa di spese straordinarie ma soprattutto per il riscaldamento delle chiese, e specialmente della Chiesa della Madonna. Sarà dura il prossimo anno tenere in positivo il bilancio: ma con la collaborazione di tutti e qualche sacrificio in più possiamo farcela. Per chi avesse bisogno di chiarimenti o volesse suggerire qualche proposta, venga a parlare oppure mi contatti attraverso i canali telematici (email, sito, telefono....)

Incontro per la Caritas

Sabato prossimo, a Viterbo presso il Seminario si terrà un incontro formativo promosso dalla Caritas diocesana per tutti coloro che sentono l'urgenza di risvegliare la carità intorno a sé e nelle parrocchie: dalle 9.30 alle 17.00 (pranzo compreso) si starà insieme ad ascoltare la Parola del Signore e a parlare delle nuove forme di povertà nella nostra società; anche la nostra Caritas parrocchiale vuole partecipare e per coordinare sia questo evento sia la prossima iniziativa delle Palme, è opportuno incontrarsi brevemente **venerdì 5 alle ore 16.30 presso l'Ufficio Parrocchiale**. Come sempre l'incontro è aperto a tutti.

Orario estivo

Con l'entrata dell'ora legale, cambia l'orario della messa feriale e prefestiva, che passa alle ore **18.00**; rimane invariato l'orario delle s. Messe della domenica.

Benedizione delle famiglie

Si è concluso in questi giorni il calendario delle benedizioni: ringrazio Dio per il dono che ci ha fatto nel farci pregare insieme e ringrazio con affetto tutti quelli che mi hanno accolto nella propria casa. Rimangono certamente ancora persone che non ho trovato in casa o che malaccortamente ho mancato nel visitare: chi volesse ricevere la benedizione mi contatti in qualsiasi modo.



*Nello stesso tempo, la santità è **parresia**: è audacia, è slancio evangelizzatore che lascia un segno in questo mondo. Perché ciò sia possibile, Gesù stesso ci viene incontro e ci ripete con serenità e fermezza: «Non abbiate paura» (Mc 6,50). «Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,20). Queste parole ci permettono di camminare e servire con quell'atteggiamento*

*pieno di coraggio che lo Spirito Santo suscitava negli Apostoli spingendoli ad annunciare Gesù Cristo. Audacia, entusiasmo, parlare con libertà, fervore apostolico, tutto questo è compreso nel vocabolo parresia, parola con cui la Bibbia esprime anche la libertà di un'esistenza che è aperta, perché si trova disponibile per Dio e per i fratelli.*

*Il beato Paolo VI menzionava tra gli ostacoli dell'evangelizzazione proprio la carenza di parresia: «la mancanza di fervore, tanto più grave perché nasce dal di dentro». Quante volte ci sentiamo stratonati per fermarci sulla comoda riva! Ma il Signore ci chiama a navigare al largo e a gettare le reti in acque più profonde. Ci invita a spendere la nostra vita al suo servizio. Aggrappati a Lui abbiamo il coraggio di mettere tutti i nostri carismi al servizio degli altri. Potessimo sentirci spinti dal suo amore e dire con san Paolo: «Guai a me se non annuncio il Vangelo!»*

Il fervore e l'entusiasmo dell'annuncio possono diventare mancanza di rispetto per la libertà altrui? Molti pensano di sì, perché succede che alcuni si arrabbiano quando sentono discorsi che non condividono o che non vogliono sentire, e così per il quieto vivere si mette a tacere la voce dello Spirito che parla in loro; quando le parole del Signore vanno a contrastare alcune presunte "conquiste" della società attuale (libertà, sessualità sfrenata, famiglie arcobaleno, aborto, divorzio, eutanasia, ...) si preferisce inalberarsi a "illuminati e "moderni" squalificando i valori fondamentali dell'essere umano (vita, famiglia, amore) o appiattendoli in significati distorti e vaghi. Anche in famiglia il poco fervore e il silenzio di alcuni genitori riesce a spegnere la fragile fiammella della fede nei figli (anche bambini) in nome di una presunta libertà, del riposo e degli altri impegni sui quali invece di solito non si transige.

Il fervore non è fanatismo ma convinzione ragionata e appassionata della ricchezza che viene dall'incontro con il Signore Gesù, in base a una esperienza personale "provata al fuoco" della vita concreta (forse è proprio questa esperienza che manca a chi sceglie di rimanere tiepido nella fede); è necessario, è vero!, un primo slancio di apertura e di abbandono in Dio, per gustare la sua dolcezza e diventarne "golosi" per sempre.

*www.parrochiavitorchiano.it*

## CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Quarta settimana di Quaresima e del Salterio

<p>Domenica 31 marzo <b>4^ DOMENICA DI QUARESIMA "LAETARE"</b></p> <p><i>Questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita.</i></p>	<p>10.15</p> <p>11.30 PER LA PARROCCHIA</p> <p>18.00 (Monast) AUGUSTA</p>
<p>Lunedì 1 aprile</p> <p><i>Va', tuo figlio vive.</i></p>	<p>18.00 ANGELA</p>
<p>Martedì 2 aprile</p> <p><i>All'istante quell'uomo guarì.</i></p>	<p>8.30 Lodi mattutine alla Madonna</p> <p>18.00 BUZZI PIETRO</p>
<p>Mercoledì 3 aprile</p> <p><i>Come il Padre risuscita i morti e dà la vita, così anche il Figlio dà la vita a chi egli vuole.</i></p>	<p>18.00 IOLE E IOLANDA</p>
<p>Giovedì 4 aprile</p> <p><i>Vi è già chi vi accusa: Mosè, nel quale riponete la vostra speranza.</i></p>	<p>8.30 Lodi mattutine alla Madonna</p> <p>18.00 MARIO E ROSINA, ESTERINA E ROCCO <b>Adorazione Eucaristica</b></p>
<p>Venerdì 5 aprile</p> <p><i>Cercavano di arrestare Gesù, ma non era ancora giunta la sua ora.</i></p>	<p><b>16.00 Via Crucis</b></p> <p>18.00</p>
<p>Sabato 6 aprile</p> <p><i>Il Cristo viene forse dalla Galilea?</i></p>	<p>18.00</p>
<p>Domenica 7 aprile <b>5^ DOMENICA DI QUARESIMA</b></p> <p><i>Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei.</i></p>	<p>10.15</p> <p>11.30 OSCAR</p> <p>18.00 (Monast) PER LA PARROCCHIA</p>